

CALCIO FEMMINILE - SERIE B La cittadina marchigiana scelta come campo neutro per la sfida play-off contro il Bari

Pro Sambo, il sogno è a Porto Sant'Elpidio

In palio c'è l'approdo in Serie A dopo che i rigori hanno premiato l'Orobica nel turno che poteva portare le veronesi in paradiso. La seconda chance è contro le pugliesi, penultime in Serie A nella stagione appena conclusa e che vogliono conquistare la salvezza

di Giuseppe Bruschi

(bup) Amarissima sconfitta per la Pro San Bonifacio che dopo aver percorso un lunghissimo campionato da vittoriosa, si è ritrovata di fronte alla prima sconfitta pesante dell'anno: è arrivata solamente ai calci di rigore a dimostrare come il passaggio in Serie A si sia affidato maggiormente alla fortuna e che non necessariamente questo insuccesso sia dovuto a demeriti personali, però il risultato è crudo e reale, spezzando - non completamente - il sogno di approdare in Serie A. La speranza rimane perché alla Pro San Bonifacio è stata data un'altra chance, infatti come migliore perdente, giocherà il turno di spareggio contro un'avversaria particolarmente ostica seppur la più semplice del gruppo di play-out. Sul campo neutro di Porto Sant'Elpidio, nelle Marche, lo Stadio Pescolla ospiterà la Pro Sambo scontrarsi con il Pink Bari, compagne arrivate penultima in Serie A. L'appuntamento è domenica alle 16.

La partita contro l'Orobica

Ci sarà un'altra squadra di Bergamo in Serie A. L'Orobica è stata capace di battere la Pro San Bonifacio in uno scontro tra titani che ha visto le due avversarie annullarsi per 120 minuti fino a quando i calci di rigore hanno fatto da decisore. In questa finale di playoff dei gironi del Nord, le rossoblù hanno visto protagonista una delle attaccanti più prolifiche del campionato, ovvero **Francisca Yeboaa**, accolta in un boat dalle proprie compagne. La bomber rossoblù ha approfittato di un'indecisione di marcatrice per correre in profondità come suo solito oltre la difesa ed insaccare dopo essere stata imbec-



Le ragazze della Pro San Bonifacio durante i rigori che hanno spedito l'Orobica in paradiso e rimandato i sogni delle veronesi

cata da un bel lancio. Nel secondo tempo forse la Pro Sambo si fa prendere impreparata e poco attenta perché le avversarie lombarde utilizzano le energie provenienti dallo spoglia-

toio per pareggiare con **Merli** al quinto minuto: è un'azione simile al gol precedente sulla quale Toniolo non può fare nulla. Nonostante gli svariati tentativi veronesi, il pallone non vuol

le insaccare e passati anche i tempi supplementari, la Pro San Bonifacio deve soccombere per 5-4 al dodicesimo tiro con una parata su capitano Casarotto. Orobica in Serie A

insieme alla Fiorentina (che andrà a giocare il derby con la Fiorentina) mentre Pro Sambo rimandata al play-out.

Il turno di spareggio

C'è una seconda opportunità per la Pro San Bonifacio. Così come la Roma che ha perso per 3-0 nello spareggio dei gironi del Sud, anche le veronesi tenteranno il tutto per tutto in quello che si può considerare il play-out di Serie A. Infatti, dopo il match tra Pink Bari e Ravenna che avrebbe deciso chi sarebbe stata a retrocedere direttamente, sono uscite vincenti le pugliesi che quindi affronteranno le rossoblù nel match di domenica sul campo neutro di Porto Sant'Elpidio. L'altro turno sarà quindi giocato tra Roma e Sassuolo. Il Pink Bari è una formazione neo-promossa, molto temuta per i propri talenti ma che purtroppo ha trovato di fronte una stagione sfortunata dettata dagli infortuni. Arrivate penultime in Serie A con soli 16 punti realizzati, è anche la penultima squadra per reti segnate (solamente 19) e seconda per reti subite, totalizzando addirittura 53 insaccati nella propria porta. Le pugliesi non sono mai riuscite ad uscire dalla zona retrocessione ma sono state brave nel vincere lo spareggio che le avrebbe viste tornare in Serie B definitivamente. Adesso trovano un'avversaria temibile come la Pro San Bonifacio, colma di talenti che hanno avuto l'esperienza della massima categoria ma soprattutto motivate al massimo per cercare di non sprecare l'ultima occasione possibile per l'approdo: dopo aver dominato un campionato ed essere andate così vicine alla vittoria contro l'Orobica, la Pro Sambo proverà l'ultimo sforzo necessario.

CALCIO FEMMINILE - SERIE B

Boni: «Orgoglioso della mia Fortitudo, bella e vincente»

(bup) Il campionato della Prima Squadra della Fortitudo Mozzecane si è concluso con i migliori auspici, ovvero il passaggio, grazie al secondo posto maturato in classifica, alla serie B nazionale. Il presidente **Giuseppe Boni** non nasconde l'entusiasmo: «Una grandissima soddisfazione. Un risultato quasi insperato visto come era partita la stagione. Siamo riusciti ad ottenere questo grazie a tanto entusiasmo, un forte senso di squadra e a un bel gioco». La serie B nazionale aprirà nuovi scenari per la società gialloblù: «Siamo rimaste 24 squadre in

tutta Italia e noi siamo nettamente il comune più piccolo di tutte. Andremo ad affrontare squadre con milioni di abitanti e cittadine importanti, con alcune di queste facenti parte di società professionistiche. Il risultato ottenuto, ha ancora più valenza». Per il prossimo anno si stanno già gettando le basi: «Passando sotto la Figc, non sappiamo bene quali saranno i cambiamenti. L'obiettivo sembra chiaro, ma non sappiamo bene cosa cambierà realmente. Noi però - precisa Boni - siamo già partiti a mio avviso con il piede giusto confermando il mister

Simone Bragantini che ha fatto molto bene nell'ultima stagione e stiamo riorganizzando l'assetto societario. Inoltre, ci siamo già mossi per la campagna acquisti anche se ora come ora non abbiamo nulla di certo». Conclude il presidente: «Tra le ragazze c'è grande entusiasmo e avere quasi 17-18 giocatrici su 24 che sono cresciute nella Fortitudo ci rende ancora più orgogliosi di quanto ottenuto». Per quanto riguarda il settore giovanile, il responsabile **Valeriano Bragantini**, a proposito degli scenari futuri precisa: «La stagione delle varie squadre si è

svolte secondo le nostre aspettative. Per il nuovo anno, dopo aver chiarito cosa cambierà in Prima Squadra, partiremo a strutturare tutto il settore giovanile. L'obiettivo della Primavera è quello di creare un gruppo di almeno 18 ragazze fisse che possano fare un campionato ad un livello più alto di quest'anno. Per le Giovanissime credo continueremo a farle giocare con i maschi ma se ci sarà la possibilità di fare un campionato femminile opteremo per quella scelta anche se sarà difficile. Le Esordienti invece, continueranno il cammino iniziato quest'anno».



Il presidente Giuseppe Boni

Fimauto da metà classe con dei numeri «strani»

(bup) E' terminato il campionato di Serie A femminile con la vittoria della Juventus nell'attesissimo spareggio con il Brescia terminato con dei rigori da gelare il sangue. Con una classifica che come suo solito si è dimostrata spaccata in due tra le prime 5 grandi del campionato e le altre inseguirici, la Fimauto Valpolicella si è posizionata al primo posto di quest'ultimo gruppo. Guardando ai numeri, ci si potrebbe chiedere come questa formazione si possa trovare nella sesta posizione, ma la storia di questa stagione racconta alla perfezione come la Fimauto sia arrivata sesta. La

formazione posseduta dal Chievo Verona infatti presenta un numero di reti subite molto alto, il peggiore tra le non-retrocesse ed allo stesso tempo non è nemmeno tra i migliori attacchi, posizionandosi settimo per gol realizzati: la Fimauto è stata però capace di vincere gran parte degli scontri diretti per la lotta retrocessione. Sono arrivate otto vittorie e due pareggi contro quasi tutte le squadre che non fossero top-5: rimarrà fino ad almeno l'anno prossimo solamente la bestia nera della Res Roma capace di sgraffignare ben 6 punti nei due scontri diretti con la Fimauto. A

cosa è dovuto invece quell'alto numero di goal subiti è presto spiegato con due sconfitte pesanti come quelle di Fiorentina e Juventus: 6-0 e 6-1. Dall'altra parte della classifica la squadra del Chievo Verona non è mai stata capace di vincere, non ottenendo alcun punto dalle 10 gare affrontate contro le prime cinque: questo sarà un punto importante per lo sviluppo della prossima stagione alla ricerca di un campionato d'élite. Infine un altro aspetto interessante è quello dei marcatori. La Fimauto non ha messo in mostra alcun bomber di categoria e nonostante la migliore realizzatrice sia rimasta la leggendaria Valentina Boni, questa si è fermata solamente a 5 reti: molto meno delle famosissime attaccanti di Brescia e Juventus, ovvero **Giacinti** e **Bonansea** capaci di realizzare ben 21 e 19 gol.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10 GIUGNO 2018
VILLAFRANCA DI VERONA

ACCANTO AL SIMBOLO DI FRATELLI D'ITALIA SCRIVI
CAPUTO

IL VOTO CHE UNISCE L'ITALIA

www.lavillafrancachevorrei.it

FRATELLI D'ITALIA

Io ho deciso di mettermi in gioco e per farlo ho scelto la squadra di Fratelli d'Italia le cui proposte sono estremamente chiare. Renato Caputo